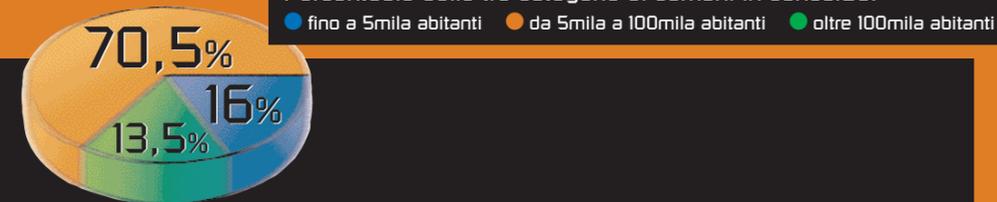


Percentuale degli enti in concorso



Percentuale delle tre categorie di comuni in concorso:



Le sfumature del verde

Con crescente vigore, i comuni e le province italiane manifestano segnali di fermento nel settore del verde urbano e territoriale. È quanto emerge dai risultati del **Premio La Città per il Verde**, un'iniziativa de **Il Verde Editoriale**, giunto ormai alla V edizione e sempre più idoneo a rappresentare la cartina al tornasole della multi-sfaccettata e variegata realtà del verde a livello nazionale. Centouno le amministrazioni selezionate per la partecipazione al concorso: ottantuno comuni e venti province.

Tra i comuni, fanno la parte del leone quelli con **numero di abitanti** compreso tra 5mila e 100mila (70,5%), seguiti dai comuni fino a 5mila abitanti (16%, percentuale di tutto rispetto se si considera che concorrono per la prima volta nella storia del Premio) e da quelli con oltre 100mila abitanti (13,5%).

Notevole rilevanza assumono i risultati in termini di **estensione** della superficie territoriale, comprendendo comuni con dimensioni variabili da circa 2 km² (Malgrate) a 653 km² (Ravenna) e province con estensione da 782 km² (Lodi) a oltre 7.400 km² (Bolzano), a conferma che l'interesse e l'attenzione per il verde travalicano i confini delle dimensioni territoriali.

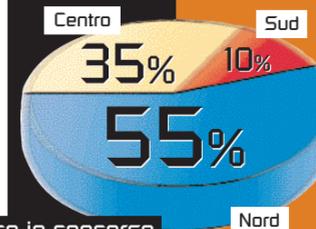
Per quanto riguarda la **distribuzione sul territorio nazionale**, prevalgono le amministrazioni comunali del Nord (53%), seguite e da Centro (28,5%) e Sud Italia (18,5%); per la categoria province, si registra un incremento nel numero degli enti appartenenti alle regioni del Centro (35%) e una diminuzione di quelli siti nel Sud (10%).

Sul fronte **tempo**, è significativo osservare che oltre tre quinti (62,5%) degli enti selezionati hanno presentato interventi e programmi di recente realizzazione o svolgimento. Ciò induce, da un lato a rilevare un rinnovato impegno per il verde, in particolare urbano, dall'altro a considerare con positività la presenza di un numero di enti (37,5%) attivi da anni nel settore.

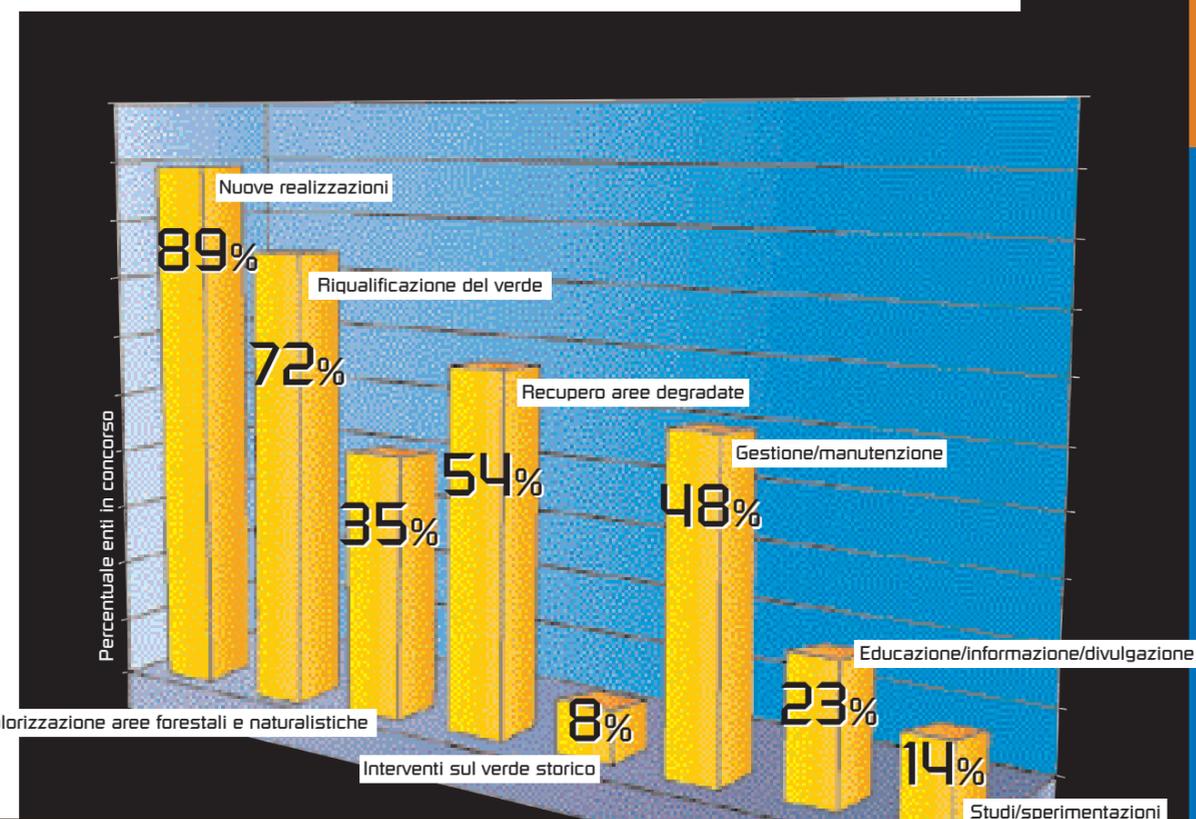
In merito al **tipo di interventi e programmi** segnalati, un'alta percentuale dei partecipanti (89%) risulta impegnata in nuove realizzazioni: dai boschi alle aree naturalistiche, dal verde urbano alle aree gioco, dalle piste ciclo-pedonali ai percorsi per non vedenti... Seguono gli interventi e i programmi di riqualificazione del verde (72%), il recupero di aree degradate (54%), la gestione e la manutenzione (48%), la riqualificazione dell'arredo urbano (47%), la valorizzazione di aree forestali o naturalistiche (35%), le iniziative di educazione, informazione, divulgazione (23%), gli studi e le sperimentazioni (14%), gli interventi

inerenti il verde storico (8%). Circa la metà degli enti, inoltre, ha segnalato progetti e/o attività specifici: dall'istituzione di aree/riserve naturalistiche alla partecipazione a programmi/progetti dell'Unione Europea, ad azioni di partecipazione o coinvolgimento delle comunità locali e/o mirate al perseguimento della sostenibilità.

Alle amministrazioni partecipanti al Premio vanno dunque riconosciute la sensibilità, la volontà e gli sforzi tesi a incrementare il proprio patrimonio verde e a migliorare la qualità ambientale del proprio territorio. Un cenno particolare meritano la gestione e la manutenzione, sempre più volte a sperimentare e ad adottare strumenti e processi tecnici e strategici atti a migliorare l'efficienza e la qualità degli interventi.



Distribuzione sul territorio nazionale delle province in concorso



Percentuale dei partecipanti al Premio che hanno effettuato gli interventi indicati

Distribuzione sul territorio nazionale dei comuni in concorso

